



La scuola dell'infanzia in Italia

di

Chiara Brescianini

Dirigente tecnico, Dirigente amministrativo -
Ufficio III dell'Ufficio Scolastico Regionale per
l'Emilia-Romagna
brescianini@istruzioneer.gov.it

Parole chiave:

scuola dell'infanzia, organizzazione del
servizio, analisi quantitativa, analisi
comparativa

Keywords:

preschool, service organization,
quantitative analysis, benchmark

La scuola dell'infanzia è aperta a tutti i bambini, italiani e stranieri, con un'età compresa fra i 3 e i 5 anni. Ha durata triennale e non è obbligatoria.

Questo primo segmento del percorso di istruzione concorre all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, religioso e sociale dei bambini, stimola le potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento, e mira ad assicurare un'effettiva eguaglianza delle opportunità educative.

La scuola dell'infanzia, nel rispetto del ruolo educativo dei genitori, contribuisce pertanto alla formazione integrale dei bambini e, nella sua autonomia e unitarietà didattica e pedagogica, realizza la continuità educativa con la scuola primaria, come previsto dall'articolo 2 della legge 53 del 28 marzo 2003¹.

L'organizzazione del servizio

Il Decreto del Presidente della Repubblica n. 89 del 2009 ha disciplinato il riordino della scuola

¹ <http://www.miur.gov.it/scuola-dell-infanzia>.

dell'infanzia prevedendo la possibilità di accogliere i bambini di età compresa tra i 3 e i 5 anni compiuti entro il 31 dicembre dell'anno scolastico di riferimento e, su richiesta delle famiglie, le bambine e i bambini che compiono 3 anni di età entro il 30 aprile dell'anno scolastico di riferimento.

Per garantire la qualità pedagogica, la flessibilità e la specificità dell'offerta educativa, coerentemente con la particolare fascia di età interessata, l'inserimento dei bambini ammessi alla frequenza anticipata è disposto alle seguenti condizioni:

- a) disponibilità dei posti;
- b) accertamento dell'avvenuto esaurimento di eventuali liste di attesa;
- c) disponibilità di locali e dotazioni idonei sotto il profilo dell'agibilità e della funzionalità, tali da rispondere alle diverse esigenze dei bambini di età inferiore a 3 anni;
- d) valutazione pedagogica e didattica, da parte del collegio dei docenti, dei tempi e delle modalità dell'accoglienza.

L'orario di funzionamento della scuola dell'infanzia è stabilito in 40 ore settimanali, con possibilità di estensione fino a 50 ore. Permane la possibilità, prevista dalle norme vigenti, di chiedere, da parte delle famiglie, un tempo scuola ridotto, limitato alla sola fascia del mattino, per complessive 25 ore settimanali. L'orario è comprensivo della quota riservata all'insegnamento della religione cattolica in conformità con l'Accordo che apporta modifiche al Concordato lateranense e relativo Protocollo addizionale, reso esecutivo con legge 25 marzo 1985, n. 121, ed alle conseguenti intese.

Le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative per la scuola dell'infanzia con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli orario scelti dalle famiglie.

Sul territorio nazionale sono presenti scuole dell'infanzia statali e scuole dell'infanzia paritarie a gestione pubblica e privata.

L'organizzazione del servizio di scuola dell'infanzia in Emilia-Romagna nell'anno scolastico 2017-18

Nell'anno scolastico 2017-18 in Emilia-Romagna sono attive complessivamente 1.552 scuole dell'infanzia, di cui 812 paritarie e 740 statali. Nel registro regionale delle scuole non paritarie² è iscritta inoltre una scuola con ordinamento assimilabile alla scuola dell'infanzia.

² Il registro regionale delle scuole non paritarie è disponibile al seguente link: <http://istruzioneer.it/category/2017-2018/scuole-non-paritarie/>.

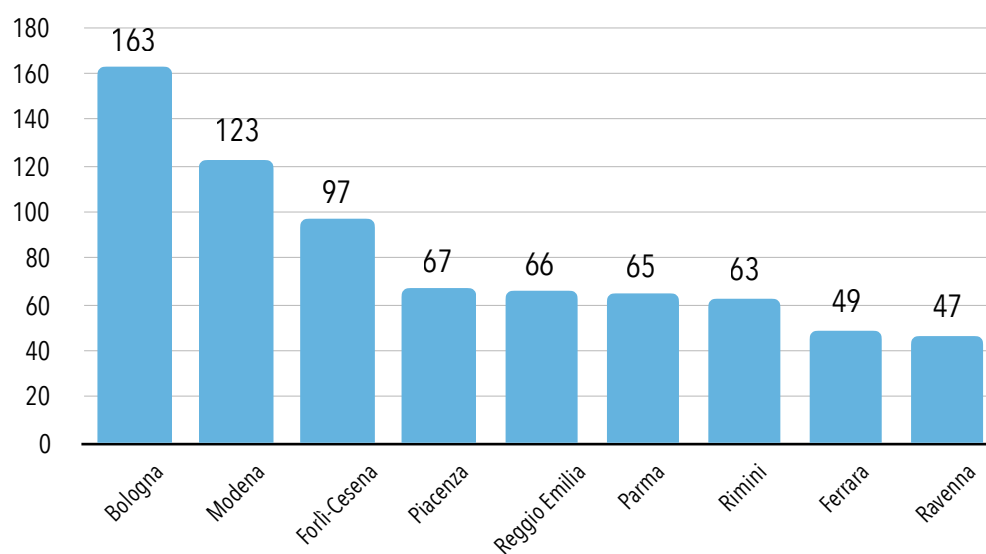
a) Le scuole dell'infanzia statali

La distribuzione per provincia delle 740 scuole dell'infanzia statali³ è illustrata dalla tabella e dal grafico qui di seguito riportati:

Tabella 1 – Scuole dell'infanzia statali Emilia-Romagna

Provincia	n. scuole
Bologna	163
Ferrara	49
Forlì-Cesena	97
Modena	123
Parma	65
Piacenza	67
Ravenna	47
Reggio Emilia	66
Rimini	63
<i>Totale</i>	<i>740</i>

Grafico 1 – Distribuzione delle scuole dell'infanzia statali in Emilia-Romagna per provincia



³ Fonte dati: portale SIDI del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dati aggiornati al 20 febbraio 2018.
 Elaborazione dati: Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna.

Nelle 740 scuole dell'infanzia statali risultano attive complessivamente 2.253 sezioni⁴, con la distribuzione per provincia illustrata dalla Tabella 2.

Tabella 2 – Scuola dell'infanzia statale: sezioni attive a.s. 2017-18

Provincia	n. sezioni di scuola dell'infanzia
Bologna	539
Ferrara	130
Forlì-Cesena	258
Modena	422
Parma	188
Piacenza	184
Ravenna	183
Reggio Emilia	183
Rimini	166
<i>Totale</i>	<i>2.253</i>

Per quanto riguarda il dato relativo al numero degli alunni frequentanti, nell'anno scolastico 2017-18 i bambini che frequentano le scuole dell'infanzia statali dell'Emilia-Romagna sono complessivamente 52.053⁵, con la ripartizione provinciale illustrata nella Tabella 3.

Tabella 3 - Bambini frequentanti scuole dell'infanzia statali a.s. 2017-18

Provincia	n. bambini
Bologna	12.232
Ferrara	2.840
Forlì-Cesena	6.105
Modena	9.858
Parma	4.500
Piacenza	4.306
Ravenna	4.402

⁴ Fonte dati: portale SIDI del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Organico di Fatto; dati aggiornati all'11.9.2017.

⁵ Fonte dati: portale SIDI del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dati aggiornati al 20 febbraio 2018. Elaborazione dati: Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna.

Reggio Emilia	3.834
Rimini	3.976
<i>Totale</i>	<i>52.053</i>

Mettendo a confronto il dato relativo al numero di sezioni con il numero di bambini frequentanti le scuole dell'infanzia statali si ricava un numero medio pari a 23 bambini per ciascuna sezione, con le variazioni per provincia illustrate nella seguente Tabella.

Tabella 4 - Numero di bambini per sezione di scuola dell'infanzia

Provincia	n. bambini	n. sezioni di scuola dell'infanzia	n. medio bambini/sezione
Bologna	12.232	539	23
Ferrara	2.840	130	22
Forlì-Cesena	6.105	258	24
Modena	9.858	422	23
Parma	4.500	188	24
Piacenza	4.306	184	23
Ravenna	4.402	183	24
Reggio Emilia	3.834	183	21
Rimini	3.976	166	24
<i>Totale</i>	<i>52.053</i>	<i>2.253</i>	<i>23</i>

Il personale docente della scuola dell'infanzia statale

Per quanto riguarda l'organico docenti assegnato alle scuole dell'infanzia statali, in Emilia-Romagna gli insegnanti in servizio presso le scuole dell'infanzia sono complessivamente 4.655⁶, di cui 4.624 donne, con una percentuale pari al 99% dei docenti di questo ordine di scuola, e 31 uomini, dato che evidenzia la forte connotazione femminile di questa professione.

L'organico assegnato alla scuola dell'infanzia rappresenta, inoltre, poco più dell'8% dei posti docente dell'Emilia-Romagna.

⁶ Fonte dati: *Open Data MIUR*, dati aggiornati al 31 agosto 2017.

Qui di seguito sono riportati i dati relativi al numero dei docenti di scuola dell'infanzia ripartiti per provincia.

Tabella 5 - Personale docente di scuola dell'infanzia

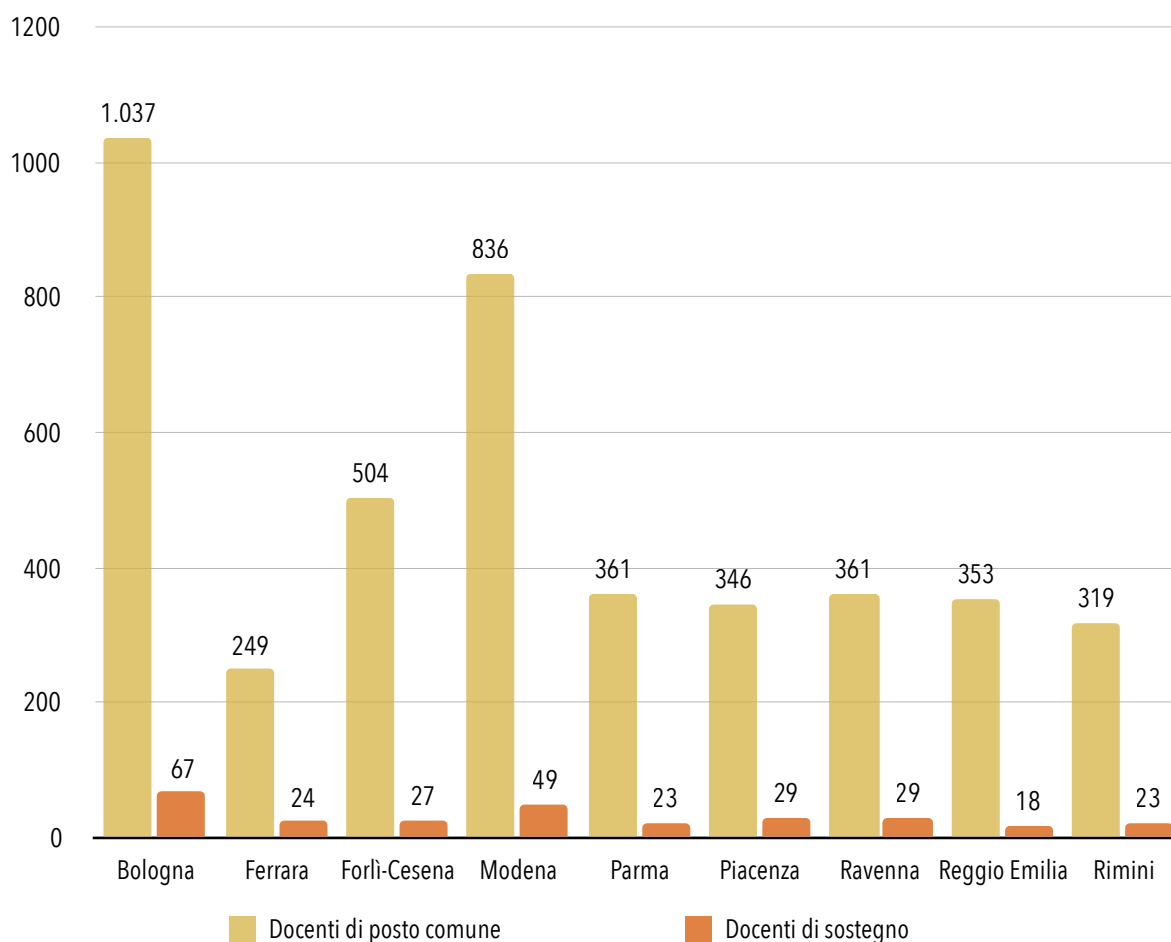
Provincia	n. docenti di scuola dell'infanzia
Bologna	1.104
Ferrara	273
Forlì-Cesena	531
Modena	885
Parma	384
Piacenza	375
Ravenna	390
Reggio Emilia	371
Rimini	342
<i>Totale docenti</i>	<i>4.655</i>

Relativamente alla tipologia di posto, 4.366 dei docenti di scuola dell'infanzia sono impegnati su posto comune e 289 su sostegno, con la ripartizione per provincia illustrata dalla Tabella e dal Grafico seguenti.

Tabella 6 - Personale docente di scuola dell'infanzia per tipologia di posto

Provincia	Docenti di posto comune	Docenti di sostegno
Bologna	1.037	67
Ferrara	249	24
Forlì-Cesena	504	27
Modena	836	49
Parma	361	23
Piacenza	346	29
Ravenna	361	29
Reggio Emilia	353	18
Rimini	319	23
<i>Totale docenti</i>	<i>4.366</i>	<i>289</i>

Grafico 2 – Personale docente di scuola dell'infanzia per tipologia di posto



Un ulteriore livello di analisi riguarda, infine, l'esame del personale docente di scuola d'infanzia in base all'età.

I dati regionali attestano, come risulta dalla Tabella 7, la prevalenza della fascia d'età compresa tra 45 e 54 anni, che rappresenta il 38% del totale dei docenti di scuola dell'infanzia, seguita dalla fascia d'età compresa tra i 35 e i 44 anni, che rappresenta il 31%; da segnalare è il dato relativo alla fascia d'età più giovane, fino a 34 anni, che rappresenta solo l'8% del corpo docente complessivo.

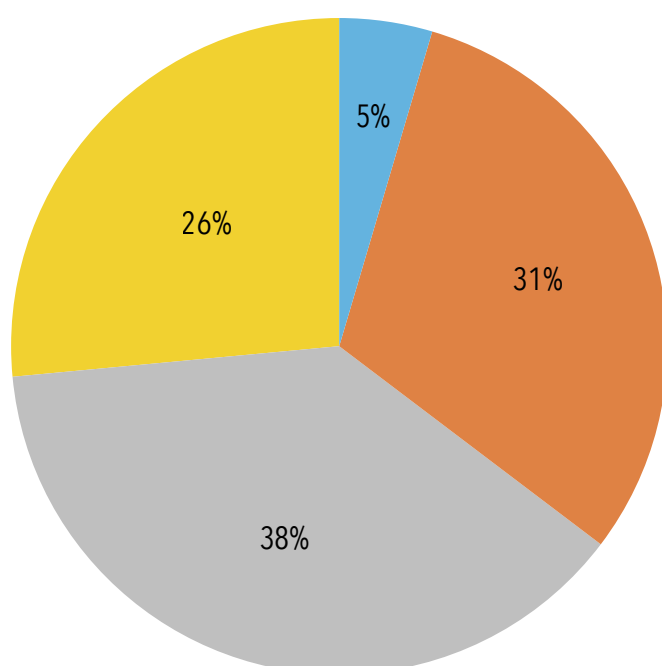
Tabella 7 – Docenti di scuola dell'infanzia in Emilia-Romagna per fasce d'età

Fascia d'età	n. docenti
fino a 34 anni	213

da 35 a 44 anni	1.431
da 45 a 54 anni	1.778
oltre 54 anni	1.233
<i>Totale</i>	4.655

Grafico 3 – Docenti di scuola dell'infanzia in Emilia-Romagna per fasce d'età

● fino a 34 anni: 213 ● da 35 a 44 anni: 1431 ● da 45 a 54 anni: 1778 ● oltre 54 anni: 1233



Il corpo docente di scuola dell'infanzia, da quanto è possibile ricavare dai dati riportati sopra, risulta quindi essere quasi totalmente femminile e prevalentemente di età compresa tra i 45 e i 54 anni.

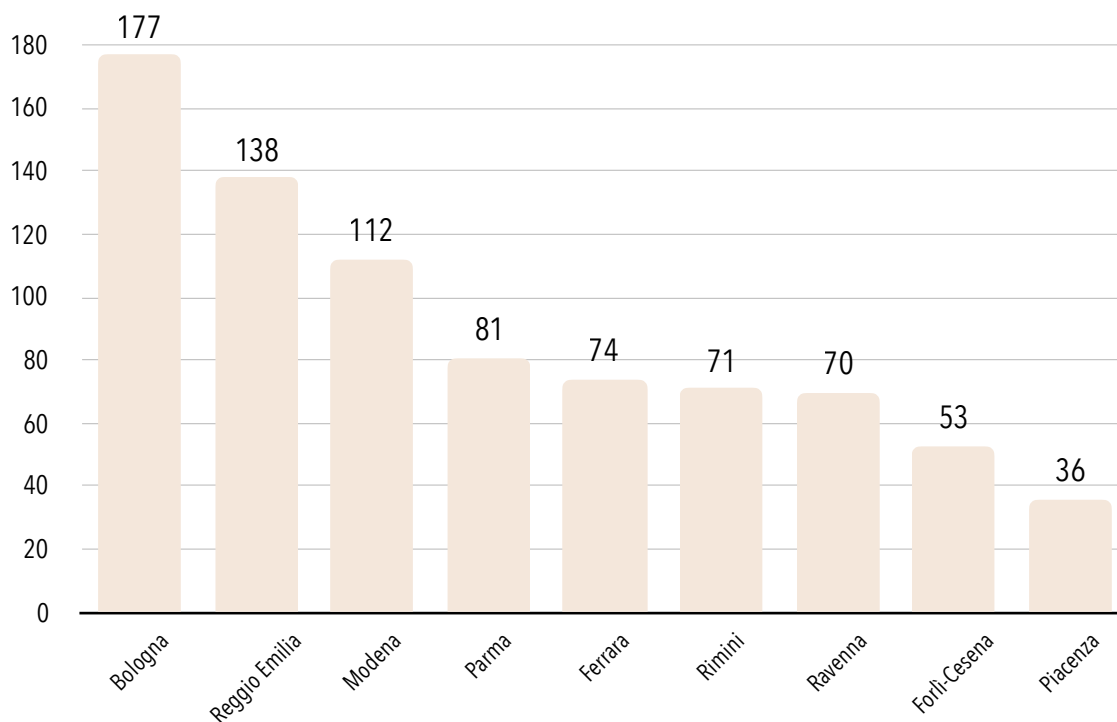
b) Le scuole dell'infanzia paritarie

La tabella e il grafico riportati qui di seguito illustrano la distribuzione per provincia delle 812 scuole dell'infanzia paritarie attive in Emilia-Romagna nell'anno scolastico 2017-18.

Tabella 8 - Scuole dell'infanzia paritarie Emilia-Romagna per provincia

Provincia	n. scuole
Bologna	177
Ferrara	74
Forlì-Cesena	53
Modena	112
Parma	81
Piacenza	36
Ravenna	70
Reggio Emilia	138
Rimini	71
<i>Totale</i>	<i>812</i>

Grafico 4 - Scuole dell'infanzia paritarie Emilia-Romagna per provincia



Nell'anno scolastico 2017-18 i bambini che frequentano le scuole dell'infanzia paritarie sono complessivamente 56.642⁷, con la ripartizione per provincia illustrata nella Tabella 9.

Tabella 9 – Bambini frequentanti le scuole dell'infanzia paritarie a.s. 2017-18

Provincia	n. bambini
Bologna	12.231
Ferrara	4.054
Forlì-Cesena	4.116
Modena	8.226
Parma	5.911
Piacenza	2.396
Ravenna	5.005
Reggio Emilia	10.276
Rimini	4.427
<i>Totale</i>	<i>56.642</i>

c) Scuole dell'infanzia paritarie per tipologia di ente gestore

Considerando le scuole dell'infanzia paritarie attive nell'anno scolastico 2017-18 dal punto di vista dell'ente gestore, in Emilia-Romagna si rileva una prevalenza di scuole dell'infanzia paritarie gestite da gestori privati religiosi, seguite dalle scuole dell'infanzia gestite dai Comuni e da altri gestori privati (Tabella 10 e Grafico 5). È opportuno precisare che per ente gestore di una scuola paritaria si intende la persona fisica o ente con o senza personalità giuridica che è garante dell'identità culturale e del progetto educativo della scuola ed è responsabile della conduzione dell'istituzione scolastica nei confronti degli studenti, delle famiglie, della società e dell'Amministrazione⁸.

⁷ Fonte dati: portale SIDI del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dati aggiornati al 20 febbraio 2018.

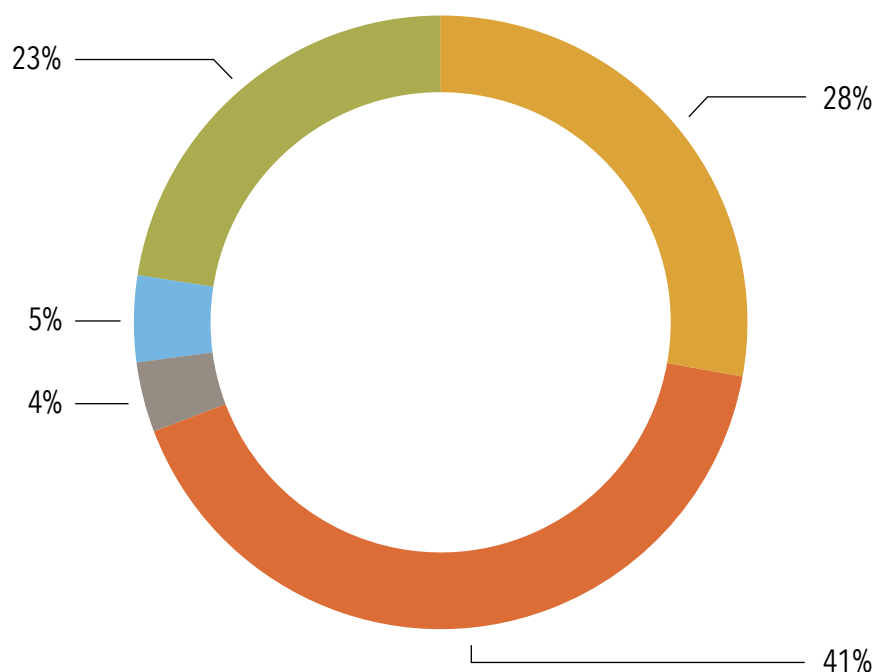
Elaborazione dati: Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna.

⁸ Cfr Decreto Ministeriale 10 ottobre 2008, n. 83.

Tabella 10 - Scuole dell'infanzia paritarie dell'Emilia-Romagna per tipologia di ente gestore

Tipo di gestore	n. scuole
Gestore privato religioso	336
Comune	226
Altro gestore privato	183
Altro gestore pubblico	37
Ente o persona privata	30
<i>Totale</i>	<i>812</i>

Grafico 5 - Scuole dell'infanzia paritarie per tipologia di ente gestore



La Tabella 11 illustra la distribuzione per provincia delle scuole dell'infanzia paritarie per tipologia di ente gestore.

Tabella 11 – Scuole dell'infanzia paritarie in Emilia-Romagna per provincia e per ente gestore

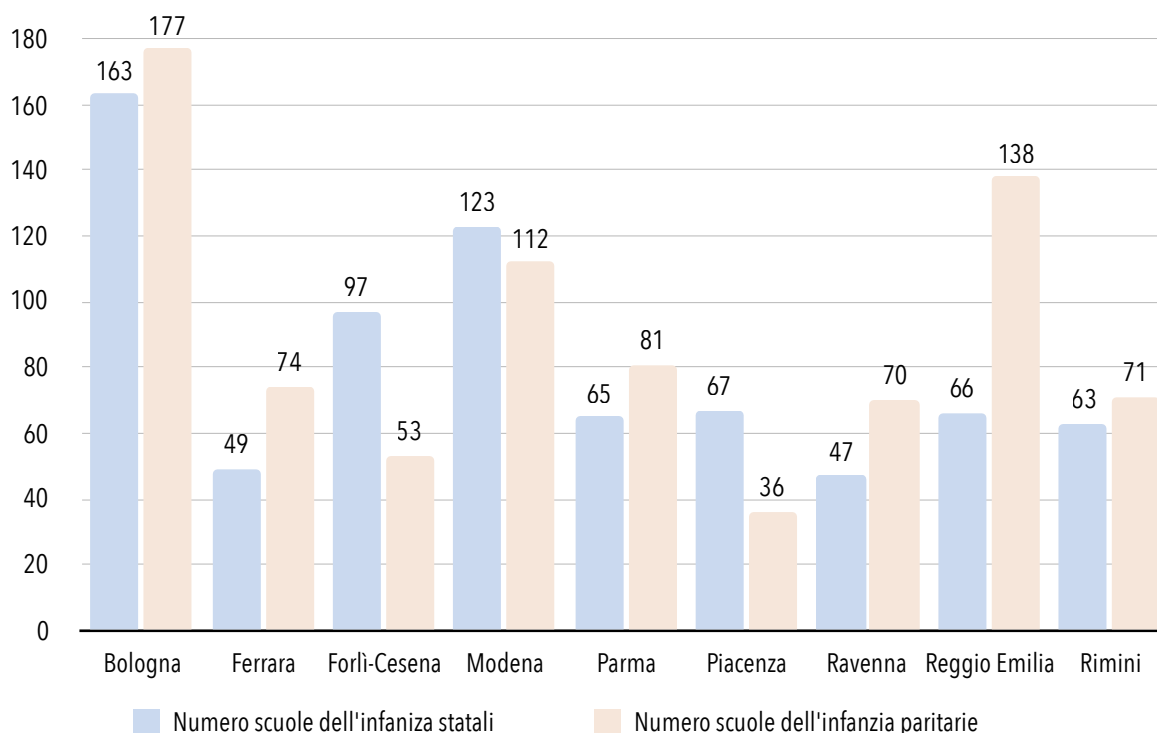
<i>Provincia</i>	<i>Altro gestore privato</i>	<i>Altro gestore pubblico</i>	<i>Comune</i>	<i>Ente o persona privata</i>	<i>Gestore privato religioso</i>	<i>n. scuole</i>
Bologna	31	3	75	7	61	177
Ferrara	26	0	14	0	34	74
Forlì-Cesena	11	2	18	0	22	53
Modena	21	12	18	16	45	112
Parma	29	4	13	4	31	81
Piacenza	15	5	0	0	16	36
Ravenna	7	0	22	0	41	70
Reggio Emilia	23	11	38	1	65	138
Rimini	20	0	28	2	21	71
<i>Totale</i>	<i>183</i>	<i>37</i>	<i>226</i>	<i>30</i>	<i>336</i>	<i>812</i>

Dall'esame dei dati riportati nella tabella, sono da rilevare l'assenza di scuole dell'infanzia a gestione comunale in provincia di Piacenza e l'elevato numero di scuole dell'infanzia con gestore privato religioso in provincia di Reggio Emilia, che coprono per oltre il 47% il servizio di scuola dell'infanzia paritaria del territorio provinciale.

d) Scuole dell'infanzia statali e paritarie a confronto

Il grafico che segue mette a confronto la distribuzione delle scuole dell'infanzia statali e paritarie nel territorio dell'Emilia-Romagna. È da rilevare la generale prevalenza numerica di scuole dell'infanzia paritarie in quasi tutte le province, ad eccezione di Forlì-Cesena, Modena e Rimini; tale prevalenza appare particolarmente evidente nella provincia di Reggio Emilia, dove il numero di scuole dell'infanzia paritarie è più che doppio rispetto al numero di scuole dell'infanzia statali.

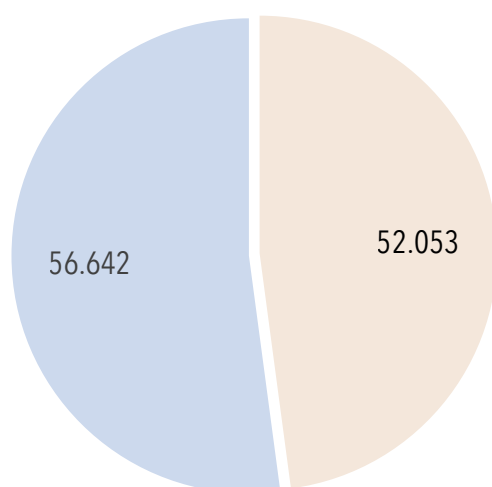
Grafico 6 – Scuole dell'infanzia statali e paritarie in Emilia-Romagna a confronto. Distribuzione per provincia (a.s. 2017-18)



Dal grafico appare pertanto evidente che, per il segmento della scuola dell'infanzia, la scuola paritaria incide in maniera significativa sul servizio complessivo. Questo aspetto viene confermato dal Grafico 7, in cui vengono messi a confronto i dati relativi al numero dei bambini frequentanti.

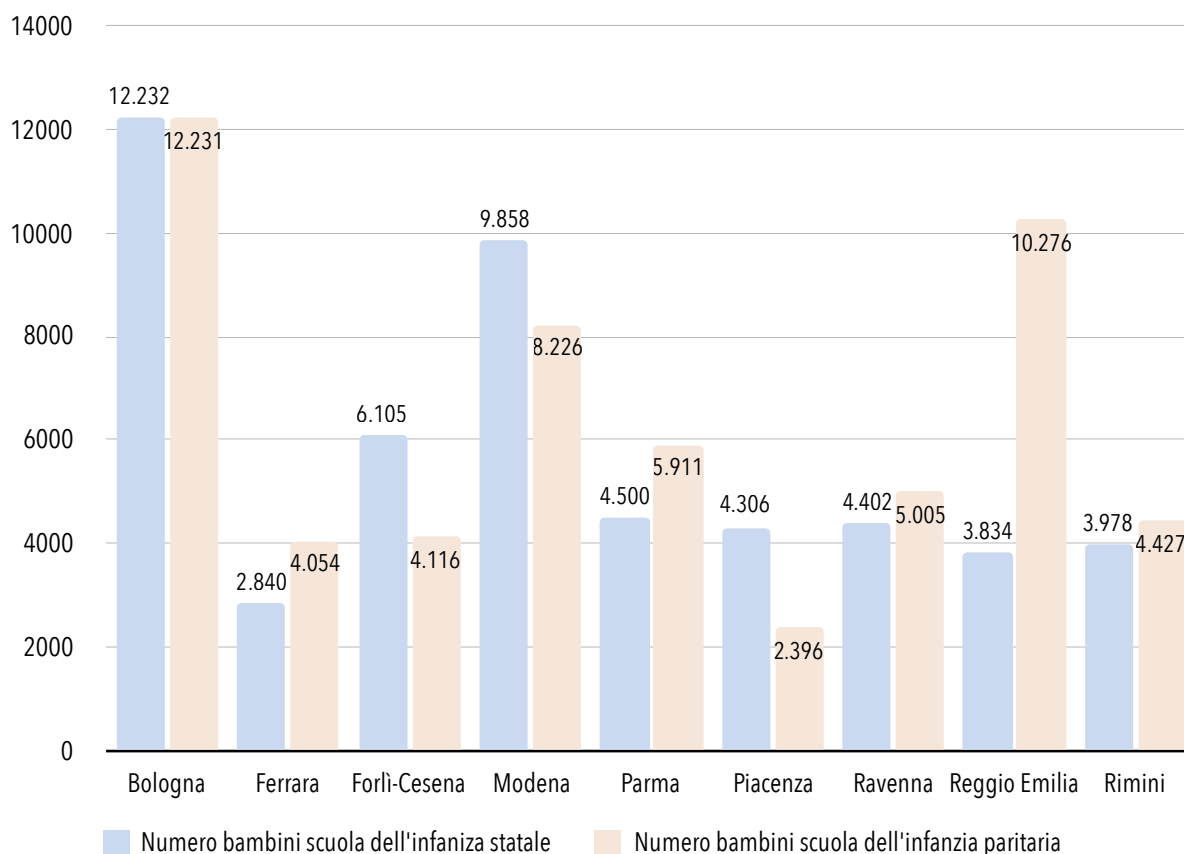
Grafico 7 - Bambini frequentanti scuole dell'infanzia statali e paritarie in Emilia-Romagna a confronto (a.s. 2017-18)

● Numero alunni scuola dell'infanzia paritaria ● Numero alunni scuola dell'infanzia statale



Focalizzando l'attenzione sul confronto tra i dati relativi agli alunni frequentanti le scuole dell'infanzia statali e paritarie per provincia, si conferma, coerentemente con quanto rilevato dall'esame della distribuzione territoriale dei plessi di scuola dell'infanzia, la prevalenza del numero di bambini che frequentano scuole dell'infanzia paritarie rispetto a quelli che frequentano scuole dell'infanzia statali. Tale prevalenza appare particolarmente evidente nella provincia di Reggio Emilia, dove il numero di bambini che frequentano le scuole dell'infanzia paritarie è oltre il doppio rispetto al numero di bambini che frequentano le scuole dell'infanzia statali, e in controtendenza nella provincia di Bologna, dove si registrano dati di frequenza pressoché identici tra scuole dell'infanzia statali e paritarie.

Grafico 8 - Numero di bambini frequentanti le scuole dell'infanzia statali e paritarie in Emilia-Romagna a confronto: dettaglio per provincia (a.s. 2017-18)



Un ulteriore livello di analisi è rappresentato dall'esame del numero di bambini frequentanti le scuole dell'infanzia paritarie distinte per ente gestore.

Considerando i dati complessivi regionali, si rileva, coerentemente con una maggiore rappresentatività a livello regionale, che le scuole dell'infanzia gestite da gestori privati religiosi accolgono il maggior numero di bambini, seguite dalle scuole dell'infanzia a gestione comunale (Grafici 9 e 10).

Grafico 9 – Numero di bambini frequentanti le scuole dell'infanzia paritarie distinte per ente gestore: dati regionali (a.s. 2017-18)

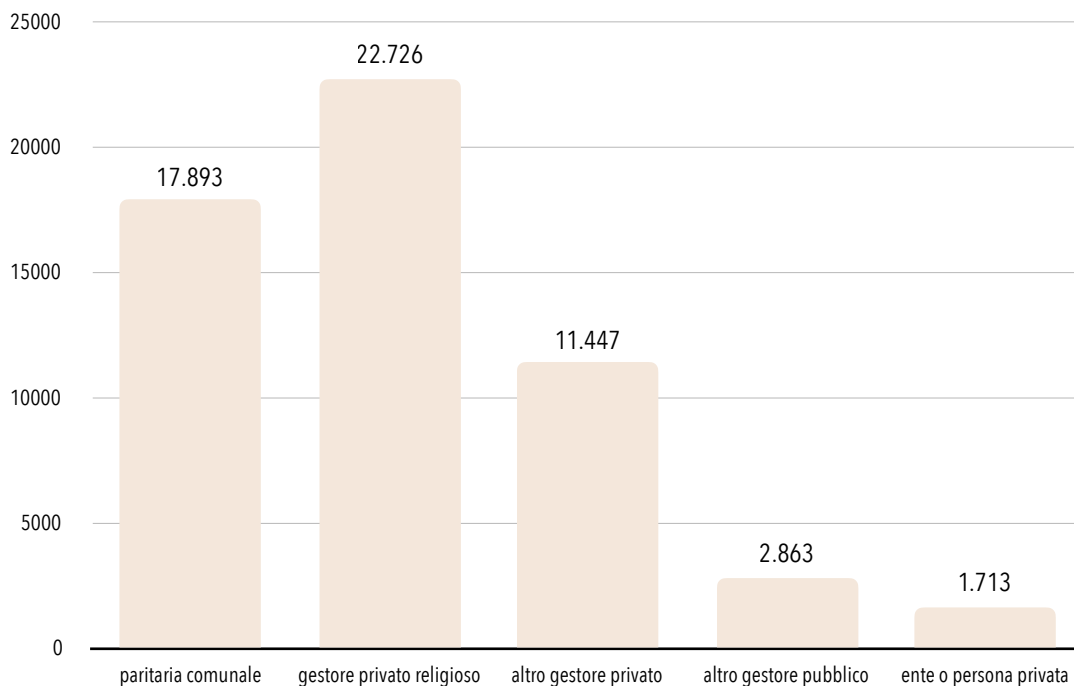
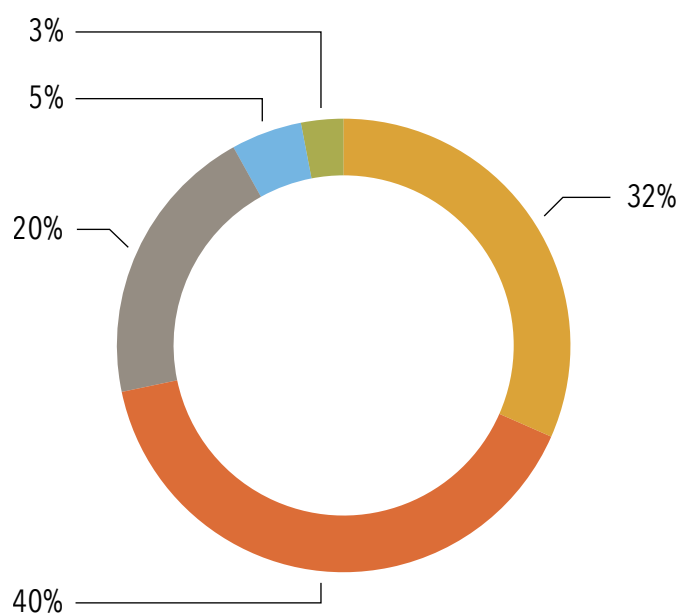


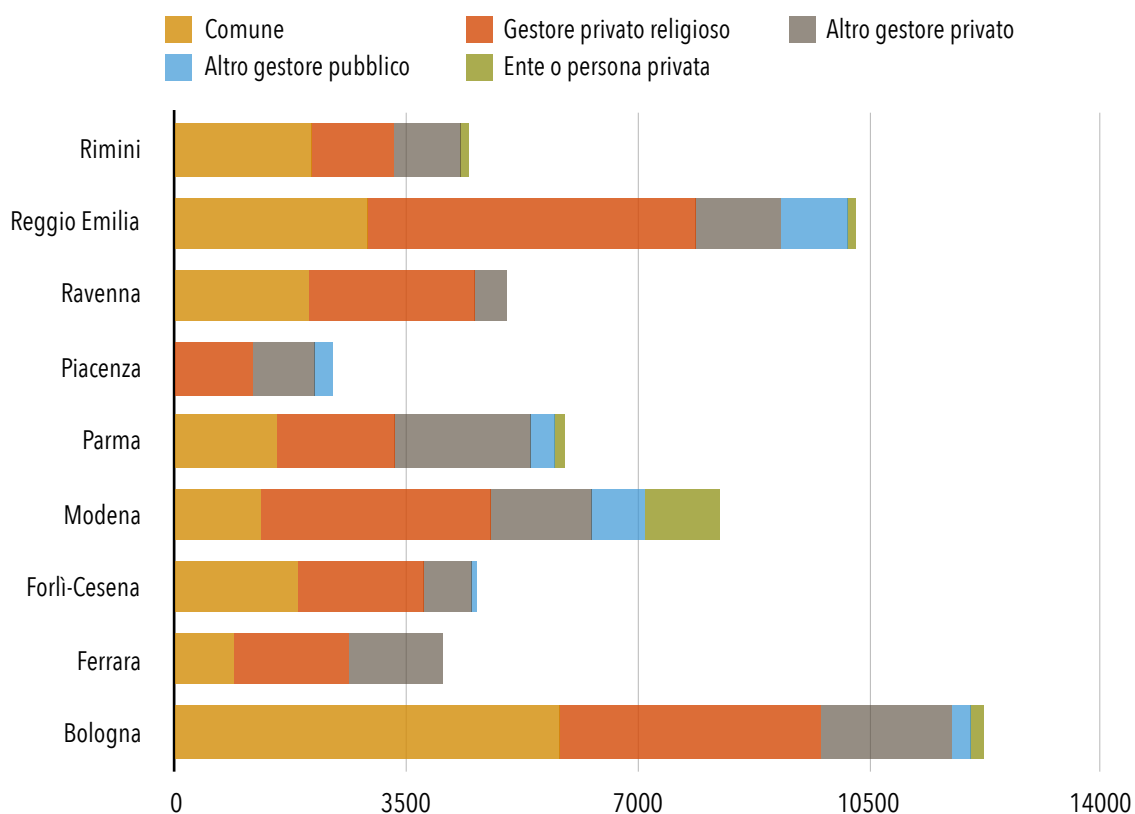
Grafico 10 – Percentuale di bambini frequentanti le scuole dell'infanzia paritarie per ente gestore: dati regionali (a.s. 2017-18)

- paritaria comunale: 17893
- gestore privato religioso: 22726
- altro gestore privato: 11447
- altro gestore pubblico: 2863
- ente o persona privata: 1713



Il grafico riportato qui di seguito rappresenta la distribuzione per provincia del numero di bambini frequentanti le scuole dell'infanzia paritarie distinte per ente gestore.

Grafico 11 – Numero di bambini frequentanti le scuole dell'infanzia paritarie distinte per ente gestore: dati per provincia (a.s. 2017-18)



Coerentemente, infine, con quanto rilevato dall'analisi dei dati regionali, anche osservando i dati relativi alle singole realtà provinciali si rileva una prevalenza di bambini frequentanti le scuole dell'infanzia paritarie con gestore privato religioso, con l'eccezione della province di Bologna e Rimini, dove si registra un maggior numero di bambini frequentanti le scuole dell'infanzia comunali.